



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

Congiuntura Industriale in Emilia-Romagna

indagine sulle piccole e medie imprese

CS NR. 2 – 21/01/2026

III[^] Trimestre 2025

COMUNICATO STAMPA

ANDAMENTO DEL SETTORE INDUSTRIALE IN EMILIA-ROMAGNA: -0,5%

Sommario:

Nel terzo trimestre 2025 il volume della produzione delle piccole e medie imprese dell'industria dell'Emilia-Romagna è diminuito del -0,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'andamento pare fornire un segnale di una possibile fuoriuscita da una fase di recessione durata due anni e mezzo, soprattutto grazie al mercato interno. Le piccole imprese mostrano dinamicità. Cala l'occupazione nel settore.

È quanto risulta dalla congiuntura dell'industria di Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

L'andamento nell'industria

Tra luglio e settembre il volume della **produzione** delle piccole e medie imprese dell'industria in senso stretto dell'Emilia-Romagna è sceso dello 0,5% rispetto allo stesso periodo del 2024.

Fra aprile e giugno la flessione era stata del -1,4%: potrebbero quindi emergere i primi segnali di una possibile fuoriuscita a breve da una fase di recessione durata due anni e mezzo.

I **giudizi delle imprese** sembrano anticipare un possibile cambiamento di tendenza. Il saldo tra le quote delle imprese che hanno rilevato un aumento della produzione e quelle che ne hanno riferito una riduzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente è, passato da -4,3 punti a +1,8 punti, un dato che rappresenta il livello più elevato degli ultimi 30 mesi.

Anche l'andamento del **fatturato** complessivo ha segnato il primo lieve incremento dopo 24 mesi di flessione (+0,3%). Ma il **fatturato estero** ha confermato la flessione primaverile (-0,6%).

Il **processo di acquisizione degli ordini** ha interrotto la tendenza negativa, facendo registrare la prima variazione tendenziale positiva (+0,4%) dopo ventisette mesi di arretramento. Anche gli **ordini provenienti dall'estero** si sono confermati positivi (+0,3%) ma nel trimestre precedente erano a +1%.

Le imprese hanno indicato anche un incremento del **grado di utilizzo degli impianti** al 74,3%. Si è registrata però una lievissima flessione del **periodo di produzione assicurato dal portafoglio ordini**, passato da tre mesi a 11,8 settimane.

I settori industriali

L'**alimentare** è l'unico settore che realizza solo segnali positivi: fatturato +1,5%, quello dall'estero +3%, produzione +1%, ordini complessivi +0,7%, quelli dall'estero a +1,9%.

Per le industrie della **moda** nel corso dell'estate il fatturato complessivo ha registrato un primo marginale incremento (+0,7%) dopo due anni di decisa contrazione. La tendenza negativa del fatturato estero si è alleviata ma è rimasta comunque sostenuta (-2,6%). La produzione è ancora in flessione (-1,4%) ma veniva dal -4,7% del trimestre precedente. Il segno rosso degli ordini complessivi (-0,5%) è risultato decisamente meno ampio di quello del trimestre precedente che era -5,7%. Anche la dinamica negativa della componente estera degli ordini si è alleviata sensibilmente: -2,5% dal -5,9% del trimestre precedente.

La piccola **industria del legno e del mobile** realizza un piccolo incremento del fatturato (+0,2% dopo il -5,8% del trimestre precedente). Il fatturato dall'estero è ancora negativo -3,4% (ma era a -10,5% a giugno). Produzione +0,2%, ordini -1,1%, quelli dall'estero -3,3%.

Nell'estate 2024 si è sensibilmente alleviata la profonda fase di recessione dell'**industria metallurgica e delle lavorazioni metalliche** con fatturato complessivo ridotto del -1%, la riduzione minore dalla primavera 2023. Sul risultato ha gravato la più pesante tendenza negativa del fatturato estero (-2,5%). La produzione si è assestata a fine settembre a -1%. Mentre gli ordini complessivi hanno fatto registrare un lieve incremento (+0,3%) quelli dall'estero sono rimasti stabili.

Nell'importante raggruppamento delle **industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto** l'andamento del fatturato è divenuto positivo (+0,7%) per la prima volta dopo 18 mesi, mentre quello estero si è fermato a +0,1%. Ma l'andamento dell'inflazione ha portato ad una flessione in termini reali. La produzione è diminuita del -0,7%. Gli ordini complessivi sono rimasti sostanzialmente stabili (+0,2%), anche se quelli dall'estero si sono ridimensionati al +0,1% (dal +2% del trimestre precedente).

Nel gruppo eterogeneo delle **"altre industrie"** (che comprende le industrie dell'estrazione, della carta e stampa, della raffinazione, della chimica, farmaceutica, plastica e gomma e quelle della trasformazione dei minerali non metalliferi, ovvero ceramica e vetro, di altre industrie manifatturiere minori e la fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata) il fatturato complessivo ha segnato un contenuto incremento tendenziale (+0,2%), influenzato dal -1% del fatturato estero. La produzione è rimasta sostanzialmente stabile, mentre si è rafforzata la nuova tendenza positiva degli ordini complessivi (+1,6% sia per il valore complessivo che per quelli dall'estero).

L'andamento economico e la dimensione delle imprese

Le **imprese minori** hanno diminuito la produzione del -1,5%, il fatturato del -1,3%, gli ordini del -1,4%.

Meglio hanno fatto le **piccole imprese** dove la produzione ha fatto segnare un lieve incremento (+0,2%), il fatturato è rimasto sostanzialmente stabile (-0,2%), ma soprattutto gli ordini hanno fatto registrare la prima variazione tendenziale positiva dopo 30 mesi (+0,9%).

L'attività delle **imprese medio-grandi** ha portato ad un più contenuto calo della produzione (-0,6%), ad un'inversione della tendenza del fatturato (+1,1%) ed anche alla conferma dell'inversione in positivo della tendenza degli ordini complessivi registrata già la scorsa primavera (+0,7%). Ad incidere è stato il mercato interno a fronte di una leggera contrazione del fatturato e di una marginale crescita degli ordini sui mercati esteri.

Il Registro delle Imprese

Al 30 settembre le imprese registrate dell'industria sono risultate 44.599.

Nell'**industria alimentare e delle bevande** il saldo delle dichiarazioni delle imprese è risultato lievemente negativo (-10 imprese, -0,2%).

Al contrario, l'**industria della moda** ha contenuto sensibilmente la riduzione della base imprenditoriale (-5 unità, -0,1%).

Lievemente negativo l'andamento nell'**industria della ceramica, del vetro e dei materiali refrattari** (-6 imprese, -0,4%) e della piccola **industria del legno e del mobile** (-6 imprese, -0,2%).

3

Nell'importante comparto della **metallurgia e dell'industria dei prodotti in metallo**, che è il secondo per ampiezza della base imprenditoriale con 10.778 imprese, il saldo fra aperture e cessazioni è risultato lievemente positivo (+9 imprese, +0,1%).

Andamento analogo (+14 imprese, +0,1%) per l'ampio aggregato composto dalle **industrie elettroniche, delle apparecchiature elettriche, dei macchinari e apparecchiature, degli autoveicoli e rimorchi, degli altri mezzi di trasporto e della riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature** che è costituito da 10.971 imprese. Questo risultato è frutto della compensazione tra il saldo ampiamente positivo nell'industria della **riparazione e manutenzione di macchine** (+22 unità, +0,5%) ed il contributo negativo delle imprese operanti nella **fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi** (-6 imprese, -0,7%) e nel fondamentale e ampio settore della **fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca** (-5 imprese, -0,1%).

Un altro contributo positivo alla variazione dello stock delle imprese è derivato dalle dichiarazioni delle imprese dell'insieme dell'**altra manifattura** (+13 imprese, +0,2%).

L'occupazione

Secondo l'indagine Istat, l'occupazione dell'industria in senso stretto dell'Emilia-Romagna nel terzo trimestre ha subito un sensibile arretramento rispetto allo stesso periodo del 2024 (-7,1%, -37.761 unità) ed è scesa a quota 496.592.

La tendenza dell'occupazione nell'industria regionale contrasta con l'andamento dell'occupazione complessiva in regione che nello stesso periodo ha avuto un discreto aumento (+1,4%, +27.610 unità).

Secondo Istat, il risultato negativo per l'industria in senso stretto regionale è stato determinato sia da una rapida diminuzione degli **occupati alle dipendenze** (-6,9%, -33.551 unità), che sono scesi a quota 454 mila, sia dall'ancora più rapida diminuzione dell'**occupazione indipendente** (-9,1%, -4.211 unità), che si è attestata poco al di sopra di quota 42.200.

La previsione

Secondo la stima elaborata a ottobre da Prometeia in "Scenari per le economie locali" nel 2025 il valore aggiunto reale prodotto dall'**industria** in senso stretto regionale dovrebbe riprendersi e mettere a segno un leggero recupero (+0,9%).

Nel 2026, nonostante la limitata crescita della domanda interna nazionale, la ripresa del commercio estero regionale dovrebbe sostenere la crescita valore aggiunto industriale (+1,1%).

Pesano le incertezze nello scenario internazionale, ma nel biennio l'industria è prevista essere la fonte più dinamica del valore aggiunto regionale.

Tutti gli approfondimenti su www.ucer.camcom.it

Bologna, 21 Gennaio 2026

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA

UFFICIO STAMPA

Patrizia Zini

tel. 329.3175092

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Situazione congiunturale regionale

La situazione della congiuntura dell'economia regionale in sintesi.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-industriale>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-dettaglio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-dettaglio>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprese-estere>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprese-giovanili>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/addetti-localizzazioni>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/esportazioni>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scenario-di-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

A dicembre un dettagliato resoconto dell'andamento dell'anno, le previsioni e altri approfondimenti.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banca dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali relativi alle indagini della congiuntura, al registro delle imprese e agli addetti delle unità locali.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd>